

Siracusa. Riforma delle Province Regionali, assemblea-dibattito dei dipendenti aretusei

I dipendenti della Provincia Regionale di Siracusa stanno seguendo con attenzione e un velo di preoccupazione quanto sta avvenendo a Palermo, dove si sta discutendo della riforma degli enti territoriali e della loro cancellazione. Riforma non senza ostacoli, annunciata e poi rimasta sospesa a metà. Con ricadute sulla stessa attività dell'ente. Entro il 14 febbraio dovrebbe essere approvato il disegno di legge licenziato dalla commissione affari istituzionali. Ne hanno discusso questa mattina alla Sala Randone, una iniziativa del Comitato Spontaneo dei dipendenti della Provincia.

Siracusa. Evasione fiscale, frodi, economia sommersa: i numeri della Guardia di Finanza

Evasione ed elusione fiscale, contrasto dell'economia sommersa e degli illeciti in materia di spesa pubblica. Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza ha presentato i suoi "numeri": è il bilancio delle attività 2013.

Seicentoventitre verifiche e controlli verso professionisti ed imprese per rilevare, nel campo dell'imposizione diretta,

ricavi non dichiarati per circa 136 milioni di euro complessivi. Individuate ritenute operate e non versate (denaro trattenuto sulla retribuzione del lavoratore e non versato allo Stato) per oltre 3 milioni di euro.

Inoltre è stato possibile individuare 80 evasori totali, ovvero soggetti del tutto sconosciuti al fisco, e 4 evasori paratotali (hanno omesso di dichiarare oltre il 50% del loro volume d'affari, ndr) che hanno sottratto a tassazione una base imponibile di circa 121 milioni. Denunciati all'Autorità Giudiziaria 59 imprenditori responsabili di frodi e reati fiscali.

L'attività della Guardia di Finanza ha permesso di individuare 143 lavoratori completamente "in nero" e 65 irregolari, impiegati da 34 datori di lavoro.

Nel campo dell'imposizione indiretta, sono state rilevate violazioni per circa 30 milioni di euro, relativi ad Iva non versata. A seguito degli interventi e degli accertamenti recuperati circa 34.393.842,00 €.

Capitolo scontrini e ricevute fiscali. Nei controlli a campione effettuati dalle fiamme gialle nel siracusano (4.454) constatate 1.984 violazioni (44,5%). Chiesta per 71 attività la sospensione per reiterate violazioni; 55 i provvedimenti di chiusura.

La Guardia di Finanza siracusana è stata anche impegnata nel contrasto di frodi in materia di bilancio comunitario, nazionale e locale. Contributi non dovuti, frodi e utilizzo fraudolento delle cifre. 583 mila euro nel caso dei falsi braccianti; 913 mila di finanziamenti regionali con 2 imprenditori denunciati; 1.687 euro di prestazioni sociali agevolate (borse di studio - buoni libri - ammissione a gratuito patrocinio - bonus nascita figli - assegno nucleo familiare con almeno tre figli) in 52 controlli, con 12 soggetti denunciati.

Le fiamme gialle hanno anche sequestrato beni per 6 milioni di euro, arrestando 5 persone in operazioni di contrasto al riciclaggio.

Guardia di Finanza impegnata anche nel contrasto al traffico

di stupefacenti (sequestrati 3.725 grammi di hashish e marijuana, 71 grammi di cocaina ed eroina, 877 piante e semi di canapa indiana) e delle macchinette da gioco illegali (sequestrati 19 apparecchi automatici da intrattenimento e circa 8.700 euro).

E poi ancora lotta alla contraffazione, alla pirateria, al falso made in Italy ed alla commercializzazione di prodotti non sicuri o dannosi per la salute.

Priolo. Usava le gift-card dei clienti per fare i suoi acquisti. Denunciata e licenziata una donna

Forse non ha saputo resistere al fascino di un colpo considerato "facile", senza considerare i risvolti della vicenda. Quelli penali e personali. Protagonista della storia è una 33enne di Lentini, dipendente dell'ipermercato del centro commerciale di contrada Spalla ora licenziata e denunciata. La donna, che lavorava negli uffici contabili, avrebbe approfittato della disponibilità di un notevole numero di "gift card", tessere date in omaggio contenenti un credito per acquisti all'interno dell'esercizio commerciale. Tagli differenti: 20, 50, 100 euro. Secondo quanto accertato dai carabinieri, la dipendente infedele ne avrebbe beneficiato per acquisti pari a 640 euro. Ma le gift card erano state commissionate da un'azienda esterna che doveva regalarle ai suoi dipendenti. Per non farsi scoprire, visto che era previsto un certo numero di tessere, la donna rimpiazzava quelle da lei utilizzate con altre, identiche. Peccato che al

momento dell'utilizzo risultassero prive di credito. Sul momento, si pensava ad un'avaria momentanea dei sistemi o ad una smagnetizzazione delle stesse. Invece, i carabinieri di Priolo hanno scoperto il sistema messo in piedi dalla 33ⁿe, sorpresa durante le perquisizioni in possesso di tre schede con credito di 100 euro ciascuna, pronte all'uso. Dovrà adesso rispondere di appropriazione indebita.

A "tradire" l'impiegata poi licenziata uno dei tanti controlli incrociati nei sistemi informatici di gestione e tracciamento dei pagamenti. Da uno di questi è emerso che un pagamento effettuato alla cassa automatica con una delle "gift-card" sottratte era stato immediatamente seguito da una strisciata di un altro tipo di tessera, in uso ai dipendenti Auchan, che consente un ulteriore sconto sul totale di spesa. E' stato così possibile indirizzare le indagini verso l'impiegata infedele.

(foto: dal web)

Augusta. Ufficiale il taglio del 20% sul canone dei servizi di pulizia alla Marina Militari. "Lavoratori esasperati, via allo sciopero"

Lavoratori delle pulizie e sanificazione della Marina Militare di Augusta: tre giorni di sciopero, dal 10 al 12 febbraio. Li ha proclamati la Filcams Cgil di Siracusa, con manifestazione

e sit-in dei lavoratori presso la base Terravecchia di Augusta.

Lo sciopero è stato indetto dopo l'ufficializzazione di un ulteriore taglio del 20% sul canone dei servizi da parte del Ministero della Difesa. Taglio che – secondo il sindacato – avrebbe effetti devastanti sul salario dei lavoratori, stante l'impossibilità di poter attingere ai contratti di solidarietà già utilizzati al massimo consentito (50%). “I lavoratori sono esasperati”, spiega il segretario Filcams, Stefano Gugliotta. “Oggi i loro stipendi sono di poche centinaia di euro al mese. Un ulteriore taglio del 20% significherebbe non guadagnare neanche i soldi per pagare la benzina per recarsi giornalmente al lavoro. La misura è ormai colma e quando la disperazione prende il sopravvento sulla ragione, gli effetti sono imprevedibili e perciò abbiamo lanciato un preventivo allarme anche al Prefetto di Siracusa”.

Siracusa. Il sogno di Samuel diventa realtà. Grazie a 18 tonnellate di tappi e gesti di solidarietà

Forse non lo sapevate, ma con 18 tonnellate di tappi di plastica si può fare del bene. Non è una leggenda metropolitana: aiutano anche ad acquistare una particolare carrozzina per chi, purtroppo, non può contare sulle sue gambe. Come il piccolo Samuel Marchese che adesso, però, può realizzare il suo sogno: acquistare una Jenny Mobility, una rivoluzionaria carrozzina a 2 ruote auto-bilanciante che permette di affrontare terreni scivolosi, piccoli gradini,

discese, sabbia e neve. “Così realizza il suo sogno, la libertà di andare ovunque”, raccontano con un sorriso i tanti volontari e amici di Samuel. Le 18 tonnellate di tappi in plastica saranno consegnate domani alle 9.30 nella sede della protezione civile Avsa di via Augusta, nel plesso dell’Istituto comprensivo Capuana. I tappi saranno acquistati da una società che ricicla e recupera materiale plastico e con la somma raccolta sarà possibile acquistare la Jenny Mobility. La raccolta è stata effettuata grazie all’impegno di associazioni sociali e culturali (Astrea nata in memoria di Stefano Biondo, Avsa, Ross, numerose scuole che hanno raccolto i tappi, Igm e Amministrazione comunale che contribuirà a darne una grande quantità, associazione Rifugio Snoopy, Ambiente e Salute di Belvedere e tantissimi cittadini che hanno contribuito spontaneamente alla raccolta grazie anche alla sensibilizzazione dei mass-media).

Parteciperanno l’assessore comunale all’Ambiente, Francesco Italia, l’assessore alle Politiche sociali, Liddo Schiavo, Emma Schembari consulente temi ambientali del Comune, Giulio e Alessandro Quercioli dell’Igm Group, le rappresentanti dell’associazione Astrea Katty Gallia e Rossana La Monica, Sebastiano Carrino dell’Avsa, Carmelo Bianchini dei Ross, Denise Grassi del Rifugio Snoopy, ed è prevista la presenza del Prefetto di Siracusa, Armando Gradone.

Se la somma raccolta con i tappi non dovesse essere ancora sufficiente, pronti per andare all’asta l’anello di fidanzamento dell’attrice Rosa Pianeta e un tavolo in legno intarsiato creato da Zelindo Leone. Altri gesti di solidarietà per permettere ad ogni costo che il sogno di Samuel diventi realtà.

Priolo. Un arresto per due: avrebbero asportato materiale ferroso per cento euro da un vivaio

Arrestati in flagranza di reato Paolo Giuca (37 anni) e Ivan Guzzardi (18). Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre, all'interno di un vivaio, pare stessero asportando materiale ferroso. Circa 250 kg sarebbero stati già caricati su un piccolo furgone, risultato privo di copertura assicurativa e condotto dal 37enne (che non ha mai conseguito la patente).

Gli accertamenti dei militari hanno anche permesso di ritenere gli stessi soggetti responsabili del furto perpetrato nottetempo all'interno del vivaio di una cisterna in acciaio, di circa mille litri, e di altro materiale ferroso. I due arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Giudici e pm del Bahrain in visita al Tribunale: hanno seguito una udienza di un processo per mafia

Visita di studio in tribunale a Siracusa per 19 giudici e pubblici ministeri del Bahrain. La delegazione sta seguendo un

programma di formazione organizzato dall'Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (Isisc) in favore dei Ministeri della Giustizia e dell'Interno del Bahrain. I giudici hanno assistito in prima persona ad un'udienza in Corte di Assise riguardante un processo per una strage di mafia. La delegazione è stata accompagnata dallo staff dell'Isisc e da un'interprete che ha tradotto in tempo reale le varie fasi dell'udienza.

A conclusione di questa attività, la delegazione è stata ricevuta dal Presidente del Tribunale di Siracusa, Antonio Maria Maiorana, alla presenza del Presidente della 1° Sezione di Corte d'Assise, Maria Concetta Spanto.

Il programma di formazione a cura dell'Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali proseguirà la prossima settimana con una serie di incontri e visite di studio, nell'ambito dei quali la delegazione dei giudici si recherà dapprima a Strasburgo per visitare la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e il Consiglio d'Europa, e successivamente a Berlino per visitare la Corte Regionale e l'Ordine degli Avvocati. Gli ufficiali di polizia visiteranno invece il Io Reparto Mobile della Polizia a Roma e la Scuola per Ispettori di Nettuno, quindi i quartieri generali della polizia spagnola a Madrid.

Noto Marina. Rubato da un'abitazione un orologio del valore di circa 300 euro

Furto in appartamento nella tarda serata di ieri a Noto Marina. Ignoti si sono introdotti in un'abitazione dove, approfittando dell'assenza della proprietaria, hanno rubato un

orologio del valore di circa 300 euro. Sul caso indaga la polizia.

Siracusa. Furto d'auto nella notte, un arresto

Arrestato nella notte a Siracusa Antonino Giordano. Il 35enne è stato ammanettato dagli agenti delle Volanti di Siracusa, insieme ai carabinieri. Giordano, già conosciuto alle forze di Polizia, avrebbe rubato un'autovettura. E per questo dovrà rispondere del reato di furto.

Fronte comune dei deputati eletti contro la decisione del Cga. "Domani in Procura, subito una denuncia contro il Tribunale"

Tutti contro Gennuso. O quantomeno tutti contro la "vittoria" giuridico-amministrativo dell'ex Mpa che con la sua battaglia ha ottenuto che si torni a votare in 9 sezioni tra Pachino e Rosolini per le Regionali del 2012. Domani alle 10, accompagnati da uno stuolo di avvocati, si recheranno in Procura, a Siracusa, per parlare con Francesco Giordano. Loro

sono Bruno Marziano, Pippo Gianni, Enzo Vinciullo, Giambattista Coltraro, Edy Bandiera e forse anche Stefano Zito. Si tratta dei deputati eletti nel collegio siracusano e che ora si ritrovano in una sorta di limbo. Improvvisamente in bilico a distanza di oltre un anno dall'avvenuta elezione e in coda ad una vicenda in cui ritengo di non avere alcuna responsabilità. Lo spiegheranno al procuratore capo. Di certo non l'hanno presa bene. Rabbia, fastidio e una certa difficoltà nel comprendere le ragioni della decisione del Cga. Per ora parla il solo Bruno Marziano. Che annuncia un ricorso-denuncia contro la stessa Procura per colpa in vigilanza. Il riferimento è alla scomparsa dagli archivi del Tribunale dei plichi con le schede elettorali al centro di un mistero. "Ma chiederemo che vengano inquisiti anche i presidenti dei seggi dove è stata riscontrata la presenza di cosiddette schede ballerine insieme agli altri componenti dei seggi stessi". Ma i deputati regionali non vogliono fermarsi a questo. Sono pronti a ricorrere in Cassazione. "E se del caso, fino alla Corte di Giustizia Europea per chiedere la revoca del provvedimento".

Marziano usa parole di fuoco e anche il giudizio sullo stesso Gennuso è tranchant. "E' paradossale che abbia denunciato tutto chi, in realtà, delle schede ballerine ne ha beneficiato. Perché è un sistema che favorisce chi prende tanti voti in quei seggi. Ma io, come gli altri, a Rosolini e Pachino abbiamo preso solo spiccioli di preferenze mentre Gennuso ha fatto quasi il pieno...". Anche di questo parleranno con il procuratore capo.